



Epifania 2012

Assieme per la conservazione delle chiese in Svizzera



IM – Schweizerisches katholisches Solidaritätswerk
MI – Œuvre catholique suisse de solidarité
MI – Opera cattolica svizzera di solidarietà
MI – Ovra catolica svizra da solidaridad

**Foto Titolo, «Identità»: Eglise St-Etienne, Bressaucourt (JU), foto Sironi SA;
«Legame», «Forza»: Chiesa di San Giorgio, Castro (TI), foto Martina Morandi;
«Impegno», «Comunità»: Pfarrkirche Mariä Himmelfahrt, Münster (VS), foto Hans Keller;
«Eredità»: Pfarrkirche Mariä Himmelfahrt, Münster (VS), foto Ralph Feiner.**

Coraggio per una solidarietà volontaria

La MI rinuncia alle spese di spedizione. Nell'acquisto di indirizzari si sprecano troppe risorse. Confidiamo in numerosi donatori che con noi si impegnano per una solidarietà viva!



MI – Opera cattolica svizzera di solidarietà
Schwertstrasse 26, casella postale, 6301 Zug
Tel. 041 710 15 01, info@solidarieta-mi.ch
www.solidarieta-mi.ch





Legame

Impegno



Forza

Comunità



Identità

Eredità





Nei villaggi di Bressaucourt (JU), Castro (TI) e Münster (VS) ritroviamo tre chiese che testimoniano del benessere di tempi andati. Anni e maltempo hanno lasciato tracce indelebili. Questi edifici non sono in buono stato, ma le tre Parrocchie hanno le mani legate. I costi della manodopera specializzata per i restauri sorpassano le loro possibilità finanziarie. E' a questo punto che la Missione Interna (MI) entra in gioco: da ormai quasi 150 anni essa corre in aiuto a comunità parrocchiali con difficoltà economiche per conservarne le chiese, luoghi vivi e degni per la pastorale. Aiutateci anche voi perché queste comunità possano continuare a celebrare la Santa Messa in edifici dignitosi e adatti. Grazie di cuore!

Adrian Kempf, Direttore MI

Informazioni dettagliate sull'uso della Colletta dell'Epifania dell'anno scorso su: www.solidarieta-mi.ch

Progetto solidale I

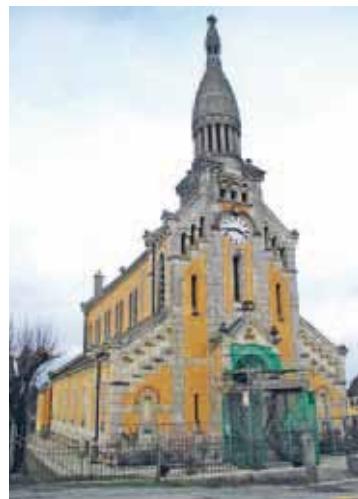
«La nostra chiesa è in uno stato disastroso»

Se non si interviene al più presto, la comunità giurassiana di Bressaucourt dovrà sinceramente temere per il suo segno distintivo: la chiesa di St-Etienne.

Il villaggio di Bressaucourt giace nascosto tra frutteti e pascoli. Solo il campanile tradisce la sua presenza ai piedi della fertile collina. E che campanile! Quando nel 1894 venne edificata la parrocchiale giurassiana, la Basilica parigina di Nostra Signora d'Auteuil fece da mecenate. Una stravaganza che ora si paga: la delicata pietra calcarea non sopporterà più a lungo le condizioni meteo dell'Ajoie. L'umidità rovina le pareti, l'intonaco si sgretola e sulla facciata crescono le erbacce. Quella che un tempo era una chiesa richiestissima per celebrare matrimoni, oggi non ne ospita più. D'altro canto chi vorrebbe mai impalcature su una foto di matrimonio? Lo stato catastrofico della chiesa era una preoccupazione per tutto il villaggio. Quando

poi dal tetto hanno cominciato a cascicare grossi pezzi di cornicione, divenne chiaro a tutti che non si poteva più rimandare l'intervento. Il consiglio ecclesiastico non ha lasciato niente di intentato per salvare St-Etienne, andando a bussare alle porte di privati, del Cantone e anche della Confederazione.

Contribuite anche voi a salvare questa chiesa fuori dal comune!



Progetto solidale II

Piccola Parrocchia – grande impegno

Tempo sereno e soleggiato, così conosciamo la Valle di Blenio nell'Alto Ticino. Anche nella «Valle del Sole» però, ogni tanto piove. Proprio la pioggia rappresenta una delle maggiori preoccupazioni per la Parrocchia di Castro. Il tetto della chiesa parrocchiale è talmente malandato che passa l'acqua.

Nella chiesa di San Giorgio la situazione peggiora sempre più e le infiltrazioni d'acqua minacciano di deteriorare irrimediabilmente gli storici affreschi e gli stucchi. «Uno stato di cose davvero poco dignitoso», così si esprime Pier Luigi

Gervasoni, che si è sposato a Castro e che si impegna a titolo volontario nella commissione per i restauri. Si inizierà con gli interventi più urgenti e necessari e la sistemazione dell'esterno. Fino a quel momento la chiesa rimarrà chiusa e la Santa Messa sarà celebrata in un'altra cappella del paese, nell'Oratorio di S. Antonio.

«Senza l'aiuto della Missione Interna non potremmo nemmeno iniziare i lavori».

Il trasferimento non è facile per i parrocchiani. Con malinconia si ripensa ai vecchi tempi quando, dopo la Messa domenicale, si rimaneva per ore sul sagrato a chiacchierare. «Anco-

ra oggi la chiesa gioca un ruolo importante nella vita del villaggio

e della comunità», così Mario Orsenigo, Presidente della Commissione restauri. La Parrocchia di Castro ha solo 60 fedeli e non può certo far fronte da sola alla mole di lavori. Sostenete la comunità di Castro perché possa tornare a riunirsi dentro e fuori della sua chiesa ed essa continui a rappresentare un punto di riferimento centrale per la gente.

Buone idee contro vernice screpolata

Chi è disposto ad offrire alla Vergine un nuovo abito? Chi aiuta a ridare nuovo splendore al progenitore lesse? E chi sovvenziona l'Altare del Santo Rosario? La comunità di Münster-Geschinen gestisce i proventi delle imposte parrocchiali con idee originali.

L'Altar maggiore di Münster è tra i più significativi del Paese. La pregiata scultura lignea del 1509 è il cuore della chiesa parrocchiale dedicata all'Assunta. «La comunità è sempre stata fiera di avere questo gioiello», ci dice il parroco don Anton Carlen.

Lista di possibili donazioni

Oggi la chiesa mostra tutto il peso degli anni. L'ultimo restauro risale ormai a 80 anni fa. Il Presidente del Consiglio parrocchiale Silvan Jergen ne è consapevole: «La manutenzione è un'impresa complessa e costosa». Per attrarre donatori generosi, la piccola comunità parrocchiale cerca di trovare sempre

nuove idee, come ad esempio una lista di possibili donazioni: chi si impegna a sovvenzionare il restauro di questo o quell'oggetto, di un crocifisso o di una statua mariana, ne diviene anche il proprietario virtuale.

Queste azioni di raccolta portano visibilità e malgrado ciò la lista degli oggetti rimasti «invenduti» è ancora lunga. Il preventivo di spesa per l'intero restauro raggiunge i due milioni. Un importo che anche gli intraprendenti vallerani non possono trovare da soli. Chi ha dimostrato tanto impegno merita la nostra solidarietà – fate una donazione!

La solidarietà porta buoni frutti

«Senza l'intervento della MI, non sarebbe stato possibile procedere al restauro della chiesa», ne è convinto l'Arch. Bruno Indergand che da trent'anni si impegna per la conservazione di chiese nell'Oberland grigionese e ha già realizzato vari progetti di restauro. Egli ha sempre potuto contare sulla MI e sulla solidarietà di cattolici di ogni parte del nostro Paese. Senza aiuto esterno, queste parrocchie non avrebbero mai potuto sistemare le oltre 500 chiese e cappelle che impreziosiscono i 178 comuni del Cantone.

Un paesaggio ricco di sacralità inorgoglisce e impegna a tal punto che alcune comunità hanno già sfiorato la bancarotta. «La MI è stata un aiuto prezioso per impedire che le parrocchie rimanessero schiacciate dai debiti», dice Bruno Indergand.

Profonda gratitudine vada a tutti i generosi donatori!

Doppia gioia

Siete alla ricerca di piccoli segni di attenzione per i vostri cari? Nella collezione della MI, che trovate sulla nostra pagina web, potrete scegliere tra interessanti e pregiati oggetti artigianali riguardanti vita e fede. Potrete acquistarli al prezzo base o aggiungendovi un piccolo arrotondamento da devolvere ai progetti della Missione Interna. Facendo un regalo suscitate doppia gioia!

Acquisto on-line:
www.solidarieta-mi.ch

La salvaguardia delle chiese è un valore aggiunto per la comunità

Da ormai quasi 150 anni, la MI si impegna nel sostenere la conservazione di chiese e cappelle in ogni parte del Paese. Anche in parrocchie con difficili situazioni finanziarie, i fedeli dovrebbero poter celebrare la Messa in ambienti degni e accoglienti. I Vescovi svizzeri consigliano di partecipare attivamente alla Colletta dell'Epifania sostenendo generosamente le iniziative delle parrocchie di Münster, Bressaucourt e Castro!

Friborgo, ottobre 2011

Che fine fa il vostro denaro

Ognuno dei tre progetti solidali riceve un terzo delle donazioni raccolte. Negli ultimi anni la MI ha potuto riversare ogni anno tra 170 000 e 200 000 franchi a parrocchie finanziariamente deboli. La metà del contributo viene versato a fondo perso, mentre l'altra metà viene concessa sotto forma di prestito senza interessi da restituire nell'arco di più anni. In questo modo lo stesso denaro può essere usato per vari progetti. Le donazioni per il restauro di chiese sono deducibili dalle imposte.

